



COMUNE DI PAGLIARA

Città Metropolitana di Messina

Tel. 0942 737168/737299 - c.a.p. 98020 - Via R. Margherita, 92 - Fax 0942 737203
e-mail: ufficiotecnico@comune.pagliara.me.it - pec: comunepagliara@pec.it - C. F. 00414810838
Sito Istituzionale: www.comune.pagliara.me.it

3^A AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

Reg. Gen. n. 408 del 06.11.2025

DETERMINAZIONE n. 93 del 28/10/2025

VARIAZIONI ART 175 comma C-quater lettera C *variazioni di bilancio riguardanti l'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, in termini di competenza e di cassa, secondo le modalità previste dall'art. 187, comma 3-quinquies; " al fine di procedere ad operazioni di compensazione contabili dovute alla restituzione dei fondi Covid 19-decreto 19 giugno 2024, da effettuarsi con 'utilizzo di avanzo 2024 al bilancio 2025/2027 annualità 2025*

Visto il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;

Recepito dal richiamato decreto che è richiesta l'adozione del bilancio di previsione finanziario annuale di competenza e di cassa articolato in una nuova classificazione e la tenuta della contabilità finanziaria sulla base di una ridefinizione della competenza finanziaria secondo la quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate possono essere registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza ed i bilanci di previsione annuale e pluriennale assumono carattere autorizzatorio;

Rilevato che il D. Lgs. n. 126/2014 ha introdotto importanti modifiche anche al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in particolare ridefinendo le competenze in ambito di variazione di bilancio riscrivendo l'articolo 175 del D. Lgs. n. 267/2000;

Richiamata la determina sindacale n 19 del 04/09/2025 con la quale viene attribuita alla sottoscritta la Responsabilità dell'Area Economico-finanziaria

Recepito il dettato del richiamato articolo 175, comma 5 quater che testualmente recita *"Nel rispetto di quanto previsto dai regolamenti di contabilità, i responsabili della spesa o, in assenza di regolamentazione il Responsabile del Servizio Finanziario, possono effettuare, per ciascuno degli esercizi del bilancio :*

a) *le variazioni compensative del piano esecutivo di gestione fra capitoli di entrata della medesima categoria e fra i capitoli di spesa del medesimo macroaggregato, escluse le variazioni dei capitoli appartenenti ai macroaggregati riguardanti i trasferimenti correnti, i contributi agli investimenti, ed ai trasferimenti in conto capitale, che sono di competenza della Giunta;*

b) *le variazioni di bilancio fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati, in termini di competenza e di cassa, escluse quelle previste dall'art. 3, comma 5,*

appartenenti ai macroaggregati riguardanti i trasferimenti correnti, i contributi agli investimenti, ed ai trasferimenti in conto capitale, che sono di competenza della Giunta;

b) le variazioni di bilancio fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati, in termini di competenza e di cassa, escluse quelle previste dall'art. 3, comma 5, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le variazioni di bilancio riguardanti le variazioni del fondo pluriennale vincolato sono comunicate trimestralmente alla giunta;

c) le variazioni di bilancio riguardanti l'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, in termini di competenza e di cassa, secondo le modalità previste dall'art. 187, comma 3-quinquies;

d) le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente;

e) le variazioni necessarie per l'adeguamento delle previsioni, compresa l'istituzione di tipologie e programmi, riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto di terzi;

e-bis) in caso di variazioni di esigibilità della spesa, le variazioni relative a stanziamenti riferiti a operazioni di indebitamento già autorizzate e perfezionate, contabilizzate secondo l'andamento della correlata spesa, e le variazioni a stanziamenti correlati ai contributi a rendicontazione, escluse quelle previste dall'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le suddette variazioni di bilancio sono comunicate trimestralmente alla giunta.”;

Dato atto che, allo stato attuale, in assenza di previsioni regolamentari concernenti la disciplina delle variazioni di bilancio da parte dei responsabili di spesa, gli atti di variazione al bilancio disposte ai sensi del predetto comma 5-quater dell'articolo 175 del TUEL debbano essere assunte dal Responsabile del servizio finanziario;

Visto l'articolo 187, comma 3-quinquies del TUEL, per il quale:

“Le variazioni di bilancio che, in attesa dell'approvazione del consuntivo, applicano al bilancio quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione, sono effettuate solo dopo l'approvazione del prospetto aggiornato del risultato di amministrazione presunto da parte della Giunta di cui al comma 3-quater. Le variazioni consistenti nella mera re-iscrizione di economie di spesa derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, possono essere disposte dai dirigenti se previsto dal regolamento di contabilità o, in assenza di norme, dal responsabile finanziario. In caso di esercizio provvisorio tali variazioni sono di competenza della Giunta”;

Viste

- la deliberazione di Consiglio comunale n.26 del 06/08/2024 con la quale è stato approvato il documento unico di programmazione (DUP) per il triennio 2024-2026;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n.27 del 06/08/2024 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per il triennio 2024-2026 con i relativi allegati;
- la deliberazione Di Consiglio Comunale n.34 del 29/11/2024 con la quale è stato approvato il rendiconto della gestione 2023 con i relativi allegati;
- la delibera di Consiglio Comunale n 15 del 14/07/2025 con il quale è stato approvato il bilancio 2025/2027;
- la delibera Di Consiglio Comunale n 21 del 23/10/2025 con la quale è stata approvato il rendiconto di

gestione per l'anno 2024;

Richiamato il decreto interministeriale interno e finanze dell' 08/02/2024 adottato sulla base delle certificazioni inviate dagli enti locali negli anni 2021- 2022-2023 e del successivo tavolo tecnico di cui al comma 2 dell'art.106 del D.L.n 34/2020, con cui sono stati approvati:

- **i criteri e le modalità per la verifica a consuntivo della perdita di gettito e dell'andamento delle spese** e le conseguenti regolazioni finanziarie (allegato A relativo a comuni, unioni di comuni e comunità montane e allegato B relativo a province e città metropolitane);
- **le risultanze del conguaglio finale** per ciascun comune, unione di comuni e comunità montana (allegato C) e per le province e città metropolitane (allegato D);
- **gli importi da restituire** relativi ai ristori specifici di spesa non utilizzati al 31 dicembre 2022 per ciascun comune, unione di comuni e comunità montana (allegato E);

Richiamato altresì, il successivo decreto del 19 giugno 2024 che vede, per l'Ente, la conferma della restituzione dei ristori specifici di spesa non utilizzati al 31 dicembre 2022, così come previsto dall'articolo 2, comma 3, del decreto interministeriale 8 febbraio 2024 (allegato " A") per una somma di € 20.866,00;

Visto inoltre, l'allegato " C" dei citati decreti dal quale si evince che il comune di Pagliara registra un surplus finale di € 63.333,00 per la verifica a consuntivo delle somme ricevute dallo stato a titolo di maggiori spese sostenute dal Covid- 19;

Dato Atto che l' importo da acquisire al bilancio dello stato risulta essere di € 84.219,00 (la somma dei due importi sopra descritti), da ripartire quale importo annuale di € 21.054,75 per gli anni che vanno dal 2024 al 2027;

Dato atto che con determina di Area Economico-finanziaria è stato effettuata l'applicazione di avanzo al bilancio 2024 ed il pagamento richiesto dal decreto per la quota relativa all'anno 2024;

Dato Atto che la somma di € 21.054,75 risulta economia di spesa corrispondente ad entrata vincolata da re-iscrivere con un atto di variazione al bilancio 2025 /2027 al fine di procedere alle operazioni di compensazione contabile anche per l'anno 2025, come dettate dal citato decreto del 19 giugno 2024 che ha specificato quanto segue:

"per i comuni l'importo verrà trattenuto dal Ministero dell'interno in quote costanti negli anni 2024, 2025, 2026 e 2027, a valere sulle somme spettanti a titolo di Fondo di Solidarietà Comunale; gli enti dovranno quindi accertare in entrata l'intero l'ammontare del FSC spettante (al lordo cioè della quota trattenuta dal Ministero) ed impegnare in spesa l'importo della restituzione stessa, provvedendo quindi a regolarizzare l'importo della trattenuta mediante emissione di mandato di pagamento versato in quietanza di entrata, cioè mediante compensazione contabile di mandato e reversale; così facendo - accertando cioè in entrata l'importo lordo e non il netto - si eviteranno penalizzazioni sui parametri assunzionali su quelli di deficitarietà."

Verificato che la quota di restituzione di € 21.054,75 risulta essere quota vincolata del risultato di amministrazione derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, in termini di competenza e di cassa, secondo le modalità previste dall'art. 187, comma 3-quinquies, così come si evince dall'allegato a/2) Risultato di amministrazione -quote vincolate, il cui l'obiettivo finale è quello di effettuare le operazioni di applicazione dell'avanzo vincolato al bilancio di previsione 2025/2027 annualità 2025 per implementare il Fondo di Solidarietà Comunale a seguito dei tagli previsti dalle operazioni di conguaglio delle risorse Covid 2019

Dato atto che tali variazioni riguardanti l'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione derivante da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, in termini di competenza e di cassa, secondo le modalità previste dall'articolo 187, comma 3-quinquies, del TUEL rientrano nell'ambito della tipologia di cui all'articolo 175 comma 5-quater, lett. c);

Rilevato che sulla presente variazione di bilancio non è previsto il parere dell'Organo di revisione in considerazione di quanto disposto dall'articolo 239, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000;

Visto l'articolo 175, comma 3, del richiamato decreto legislativo n. 267/2000, per il quale:

“Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno, fatte salve le seguenti variazioni, che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ciascun anno:

- a) *l'istituzione di tipologie di entrata a destinazione vincolata e il correlato programma di spesa;*
- b) *l'istituzione di tipologie di entrata senza vincolo di destinazione, con stanziamento pari a zero, a seguito di accertamento e riscossione di entrate non previste in bilancio, secondo le modalità disciplinate dal principio applicato della contabilità finanziaria;*
- c) ***l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione vincolato ed accantonato per le finalità per le quali sono stati previsti;***
- d) *quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte e, se necessario, delle spese correlate;*
- e) *le variazioni delle dotazioni di cassa di cui al comma 5-bis, lettera d);*
- f) *le variazioni di cui al comma 5-quater, lettera b);*
- g) *le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente”;*

Visti

Richiamato i disposti del D. Lgs. n. 118/2011 e del D.P.C.M. 28 dicembre 2011;

Visto l'art. Art. 175, Comma 5-Quater, Lett. E), D.Lgs. N. 267/2000

Visto il regolamento Comunale di Contabilità.

Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana.

Ritenuto che il presente atto contestualmente assolva favorevolmente quanto dettato dall'art. 49 del D. Lgs n. 267/2000;

- Il decreto sindacale di nomina dei responsabili dei servizi;

DETERMINA

DI DARE ATTO che le premesse sono qui riportate quale parte integrante di tale atto determinativo.

- **DI APPORTARE** al bilancio di previsione 2025-2027 per l'annualità 2025 la variazioni di competenza e di cassa relativa alla quota di restituzione di € 21.054,75 di cui”, gli allegati “ A” e “C” del citato Decreto del 19 giugno 2024 -rispettivamente ristori specifici di spesa non utilizzati al 31/12/2022 e verifica a consuntivo risorse Covid 2019,

DI DARE ATTO che tale quota risulta economia di spesa di derivazione dell'avanzo esercizio 2023, approvato con delibera di Consiglio n 34 del 29/11/2024, riportati nell'allegato a/2) Risultato di

amministrazione-quote vincolate

- **DI PRENDERE ATTO** che detta variazione di bilancio descritta nel prospetto allegato, costituisce , parte integrante e sostanziale del presente atto;
- **DI DARE ATTO** che a tale variazione dovrà seguire la compensazione contabile di mandato e reversale a valere in entrata sul Fondo di Solidarietà comunale cap 70 ed in uscita sul capitolo 2925/3 denominato trasferimenti correnti al ministero ecc- cod bilancio: 01.04-1.04.01.01.001
- **DI DARE** atto con il presente provvedimento vengono rispettati gli equilibri di bilancio e i vincoli di finanza pubblica;
- **DI ESPRIMERE** parere favorevole in merito alla regolarità e correttezza amministrativa del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147 bis del TUEL.

DI COMUNICARE alla Giunta, entro la fine del trimestre, ai sensi dell'art.175 comma 5-quater lett.e-bis) del D.Lgs. n. 267/2000, le variazioni apportate con il presente atto;

DI STABILIRE che la presente determinazione venga pubblicata all'Albo Pretorio on-line, nonché nell'apposita sezione dell'amministrazione trasparente, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera B) del D. Lgs. n. 33/2013 e dall'art. 29 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm. e ii..

Pagliara 28/10/2025



IL FUNZIONARIO RESPONSABILE di A. E.F.

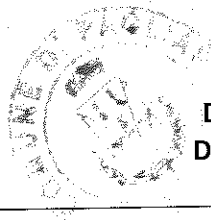
Dott.ssa Antonietta Briguglio

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 184, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000 e della L.R. n. 30/2000, appone il visto di regolarità contabile sulla .

Variatione ART 175 comma C- quater lettera C *variazioni di bilancio riguardanti l'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, in termini di competenza e di cassa, secondo le modalità previste dall'art. 187, comma 3-quinquies; "relativa alla quota di restituzione di € 21.054,75 di cui", al decreto del 19 giugno 2024 -conguaglio dei fondi Covid 2019,*

Dalla Residenza Municipale, li



**IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Dott.ssa Antonietta Briguglio**

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio,

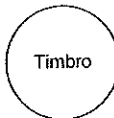
ATTESTA

che la presente determinazione è stata pubblicata per 15 giorni consecutivi:

dal al

nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (*art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69*).

Dalla residenza comunale, li



Il Responsabile del Servizio

.....

.....